

COMUNE DI CESANO MADERNO

VERIFICA PERIODICA
SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

E
ANALISI ASSETTO SOCIETÀ PARTECIPATE

ALLEGATA ALLA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

ART 20, COMMA 1, D.LGS 175/2016

RICOGNIZIONE AL 31/12/2022

1	PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	3
1.1	DEFINIZIONI.....	3
1.2	L'ISTITUZIONE E LE FORME DI GESTIONE	4
1.3	LE MODALITÀ DI GESTIONE.....	5
1.4	IL CONTRATTO DI SERVIZIO	6
1.5	GLI SCHEMI-TIPO.....	7
1.6	GLI ADEMPIMENTI PREVISTI	7
2	LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL	8
3	RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	9
4	SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA.....	11
4.1	CENTRO NATATORIO.....	12
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	12
	B) <i>Contratto di servizio</i>	12
	C) <i>Sistema di monitoraggio - controllo</i>	13
	D) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	13
	E) <i>Andamento economico</i>	13
	F) <i>Qualità del servizio</i>	15
4.2	SERVIZI CIMITERIALI.....	16
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	16
	B) <i>Contratto di servizio</i>	16
	C) <i>Sistema di monitoraggio - controllo</i>	17
	D) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	17
	E) <i>Andamento economico</i>	18
	F) <i>Qualità del servizio</i>	20
4.3	FARMACIA.....	21
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	21
	B) <i>Contratto di servizio</i>	21
	C) <i>Sistema di monitoraggio - controllo</i>	22
	D) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	22
	E) <i>Andamento economico</i>	23
	F) <i>Qualità del servizio</i>	25
4.4	PARCHEGGI	25
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	25
	B) <i>Contratto di servizio</i>	25
	C) <i>Sistema di monitoraggio - controllo</i>	26
	D) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	27
	E) <i>Andamento economico</i>	27
	F) <i>Qualità del servizio</i>	27
4.5	TRASPORTO SCOLASTICO.....	28
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	28
	B) <i>Contratto di servizio</i>	28
	C) <i>Sistema di monitoraggio - controllo</i>	28
	D) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	29
	E) <i>Andamento economico</i>	29
	F) <i>Qualità del servizio</i>	29
5	ANALISI ASSETTO SOCIETÀ PARTECIPATE.....	30

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma coinvolgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc,;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica**: sono definiti all'art. 2 come "*i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della

“redditività”, anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell’ente locale.
- c) **servizi a rete:** sono definiti a rete *“i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un’authority indipendente”*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1.2 L’istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall’Ente locale da parte del Consiglio comunale nell’esercizio delle prerogative di cui all’art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di “organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell’ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione” (art. 42 lett. e).

L’art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che “Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l’obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all’art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l’assenza di un regime di privativa comporta l’obbligo dell’amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L’art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l’istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l’ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l’imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate le eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l’articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l’ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell’interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall’art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione

prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompenzioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

1.5 Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

[Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale](#) (art. 14, c. 3);

[Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.](#)

1.6 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme

associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;

- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete - ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Cesano Maderno, distinguendo in base:

- a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale
- b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOCETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Centro natatorio	Concessione	SI	NO	SI
2	Cimiteri e servizi funebri	Concessione a società partecipata	SI	NO	SI
3	Distribuzione gas	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
4	Farmacia	Concessione a società partecipata	SI		SI
5	Idrico integrato	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
6	Illuminazione votiva	Concessione a società partecipata	SI	NO	SI
7	Impianti sportivi (Palestre, campi da tennis)	Convenzione con ASD/SSD	NO	NO	NO
8	Parcheggi	Concessione a società partecipata	SI	NO	SI
9	Trasporto scolastico	Appalto	SI	NO	SI

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio

che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Cesano Maderno i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	ATTI
1	Centro natatorio	Concessione	Concessione del servizio di gestione a InSport srl ssd	Deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 15.04.2009 Determinazione del Dirigente dell'Area Servizi del Territorio, all'Ambiente e alle Imprese n. 264/E del 29.12.2009. Deliberazione di Giunta Comunale n.83 del 05.04.2022
2	Servizi cimiteriali	Concessione	Affidamento in house alla società ASSP s.p.a.	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 19.04.2022
3	Farmacia	Concessione a società partecipata	Affidamento in house alla società ASSP s.p.a	Deliberazione di Consiglio Comunale n.129 del 30.12.2019
4	Parcheggi	Concessione a società partecipata	Affidamento in house alla società ASSP s.p.a.	Deliberazione di Consiglio Comunale n.63 del 30.06.2021
5	Trasporto scolastico	Appalto	Affidamento mediante gara di rilevanza comunitaria alla società Angelino Spa	Deliberazione di Giunta Comunale n.34 del 09.03.2021. Determinazione Area Servizi alla persona e cittadino n. 145/D del 30.07.2021

4.1 CENTRO NATATORIO

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Le finalità principali consistono nella promozione diretta e indiretta di iniziative sportive, della pratica sportiva e delle attività motorie da parte di tutti i cittadini, differenziate per le diverse categorie di utenti e per le diverse fasce d'età ed adeguate alle esigenze di ciascuno, nonché attività sportive quale strumento di prevenzione, cura, riabilitazione e benessere psicofisico di tutti i cittadini.

Il Servizio in oggetto è da considerarsi ad ogni effetto pubblico e costituisce attività di pubblico interesse, in quanto si concretizza nella produzione di beni o servizi in funzione di un'utilità per la comunità locale, non solo in termini economici, ma anche di promozione sociale, e risponde ad esigenze di utilità generale ed è preordinato a soddisfare interessi collettivi

B) Contratto di servizio

Durata del contratto:

La gestione in concessione ha la durata di anni 30 dal 01/04/2010 fino al 30.06.2029.

Valore complessivo:

Importo contrattuale € 1.204.200,00.

Rapporti economici con il comune:

La società InSport spa corrisponde al Comune:

- un canone annuo di € 21.925,00;

Il contratto regola i rapporti tra il Comune e la società affidataria del servizio pubblico relativo alla gestione dell'impianto natatorio di via Po

Principali attività affidate alla società InSport srl ssd:

- dare avvio, fin dal giorno successivo alla consegna, di cui al verbale del 01.04.2010, alle attività previste, in particolare procedere tempestivamente all'arredamento secondo la tempistica stabilita dal cronoprogramma presentato in sede d'offerta;
- provvedere alla programmazione ed al coordinamento dell'attività sportiva in base all'offerta tecnica presentata in relazione ai criteri fissati dall'Amministrazione comunale, compresa la promozione dell'impianto e la pubblicizzazione delle attività;
- provvedere al controllo e funzionamento degli impianti natatori, delle attrezzature e dei servizi annessi,
- provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria del centro natatorio stesso

- gestire il bar ed installare eventuali distributori automatici;
- organizzare la stagione estiva sportivo-ricreativa offrendo spazi per i centri estivi gestiti dal Comune e dagli enti con lo stesso convenzionati (oratori estivi);
- organizzare e gestire campus estivi, come da offerta, con modalità e tempi valutati di anno in anno con l'Amministrazione Comunale, in base agli spazi disponibili;
- realizzare corsi di nuoto gratuiti in orario scolastico per gli alunni delle scuole cittadine
- mettere a disposizione n. 50 gratuità all'anno, la cui gestione sarà lasciata all'Amministrazione Comunale;
- concedere la fruizione di n. 3 utilizzi gratuiti all'anno del centro sportivo per iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale;
- garantire l'accesso gratuito ai disabili e dell'accompagnatore durante il nuoto libero guidato e a tariffa ridotta durante il nuoto libero estivo;

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Trasmissione da parte della società di relazioni annuali sulle attività svolte e budget con evidenziazione dell'andamento economico dei servizi gestiti per il comune di Cesano Maderno

D) Identificazione soggetto affidatario

- Denominazione soggetto affidatario:
InSport srl ssd .
CF 02050250964
- Sede legale Vimercate (MB)

E) Andamento economico

Situazione economica dell'impianto sportivo "M. Vaghi" - CESANO MADERNO

RICAVI CESANO

Periodo : 01/01/2022-31/12/2022

	<i>Conto</i>	<i>Imponibile</i>
<i>Abbonamenti nuoto</i>		<i>138.355,14</i>
<i>Ingressi nuoto</i>		<i>28.604,84</i>
<i>Ingressi nuoto estivo</i>		<i>41.627,14</i>
<i>Corsi nuoto</i>		<i>721.391,04</i>
<i>Corsi ginnastica e fitness</i>		<i>19.987,22</i>
<i>Abbonamenti ginnastica e fitness</i>		<i>146.420,10</i>
<i>Corso multisportivo</i>		<i>-</i>
<i>Utilizzi sportivi</i>		<i>13.800,66</i>
<i>Eventi istituzionali</i>		<i>-</i>
<i>Vendite accessorie</i>		<i>15.979,95</i>

Utilizzo attrezzature	4.319,66
Ingressi nuoto tesserati	65,80
Utilizzo spazi	21.505,22
Ricavi g.s.e.	8.393,40
Rimborso spese	1.347,70

TOTALE RICAVI

1.161.797,87

COSTI CESANO MADERNO

Periodo : 01/01/2022-31/12/2022

<i>Conto</i>	<i>Imponibile</i>
Acquisti merci per la rivendita	- 3.357,49
Acquisto per attività sportive	- 25.448,86
Materiale didattico	- 206,68
Prodotti chimici	- 1.439,58
Carbur. e lubrificanti veicoli strumentali	- 40,31
Macchine elett. ed elettroniche < 516,46	- 1.486,12
Macchinari ed attrezzature < 516,46	- 432,78
Cancelleria e stampati	- 1.509,68
Materie di consumo e ricambi	- 4.073,99
Materiali di manutenzione su beni propri	- 2.584,89
Materiali di manutenzione su beni di terzi	- 12.831,29
Dotazioni varie	- 399,35
Prestazioni di servizi	- 104.065,93
Spese sanificazione ambiente di lavoro	- 160,21
Spese attività sportive	- 32.771,49
Trasporti su acquisti	- 570,48
Spese telefoniche ordinarie	- 826,58
Spese telefoniche radiomobili	- 98,43
Energia elettrica	- 199.041,19
Riscaldamento	- 173.427,72
Acqua potabile	- 22.937,52
Manutenzione e riparazione beni propri	- 444,00
Manutenzione e riparazioni beni di terzi	- 66.649,20
Sop.pass.ind.no IRAP serv.ev.str/es.pr.	- 20,24
Consulenze afferenti diverse	- 4.706,51
Contrib.cassa previd.lav.aut.affer.	- 122,40
Prestazioni sportive	- 339.972,53
Rimborso piè di lista a collaboratori	- 309,00
Rimborsi chilometrici a collaboratori	- 4.200,64
Pubblicità, inserz. e affissioni ded.	- 335,98
Materiale pubblicitario deducibile	- 907,93
Sp.di rappr.ded.con lim.ricavi(on.gest.)	- 200,20
Omaggi con val.unit.inf.lim.art.108 c.2	- 21,45
Spese postali	- 6,22
Premi di assicuraz.non obblig.deducibili	- 349,01
Spese generali varie	- 58,61
Canone Cesano	- 23.478,20
Canoni noleggio impianti e macchinari	- 832,40
Canoni noleggio attrezzature	- 960,00
Licenze d'uso software non capitalizzati	- 916,03
Retribuzioni lorde	- 41.065,11
Contributi INPS	- 11.529,30

<i>Quote TFR dipendenti</i>	-	4.539,55
<i>Contributi fondo est</i>	-	280,00
<i>Premi INAIL</i>	-	789,36
<i>Ricerca, formazione e addestramento</i>	-	926,18
<i>Buoni pasto</i>	-	2.030,00
<i>IVA indetraibile</i>	-	88.733,11
<i>Diritti camerali</i>	-	30,00
<i>Imposta di registro e concess. govern.</i>	-	200,00
<i>Tassa raccolta e smaltimento rifiuti</i>	-	3.370,00
<i>Altre imposte e tasse indirette ded.</i>	-	794,70
<i>Imposta di bollo</i>	-	2,00
<i>Sanzioni, penalità e multe</i>	-	496,24
<i>Diritti e tasse sportive</i>	-	29.666,15
<i>Altri costi per servizi</i>	-	82,01
<i>Altri oneri di gestione deducibili</i>	-	18,68
<i>S.i.a.e. e diritti fonografici</i>	-	2.122,79
<i>Arrotondamenti passivi diversi</i>	-	1,75
<i>Commissioni e spese bancarie</i>	-	7.698,60
<i>Inter.pass.di mora pagati (rilev.ROL)</i>	-	-
 <i>Quota Costi Generali</i>	-	 67.412,00
 <u>TOTALE COSTI</u>		 <u>- 1.293.988,65</u>
 <i>Quota Ammortamento</i>	-	 35.771,96
 <u>TOTALE COSTI</u>		 <u>- 1.329.760,61</u>

F) Qualità del servizio

Carta dei Servizi

La società è tenuta a uniformare i propri criteri di gestione alla “Carta dei Servizi” predisposta dalla Società e depositata in sede di gara e revisionata annualmente.

La Carta dei Servizi esposta al pubblico ed adeguatamente pubblicizzata dalla Società, presenta i seguenti contenuti minimi:

- presentazione del soggetto erogatore del servizio;
- servizi offerti;
- standard di qualità;
- iniziative;
- impegni e programmi
- la gestione delle segnalazioni e dei reclami.

4.2 SERVIZI CIMITERIALI

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

La concessione ha per oggetto la gestione dei servizi cimiteriali ivi compreso il servizio di illuminazione votiva nel Comune di Cesano Maderno.

I Cimiteri del Comune di Cesano Maderno sono rispettivamente:

- Cimitero Capoluogo in Via Quarto/Via Cavallotti
- Cimitero di Cassina Savina Viale Rimembranze.

B) Contratto di servizio

Durata del contratto:

La durata della concessione è stabilita in 20 anni con scadenza il 31.12.2041.

Valore complessivo:

Importo contrattuale € 1.500.000,00

Rapporti economici con il comune:

La società ASSP spa corrisponde al Comune un canone annuo pari ad € 75.000,00 oltre IVA in base alle disposizioni fiscali applicabili.

Il suddetto importo può essere rinegoziato sulla base del rapporto tra ricavi, costi di gestione e piano degli investimenti.

Sono compresi nella concessione le attività riguardanti:

- L'apertura e la chiusura giornaliera dei cimiteri;
- Le operazioni cimiteriali disciplinate dal DPR 285/90, compreso smaltimento dei rifiuti derivanti da tale attività;
- La gestione dei servizi relativi ai funerali, ricezione salme, resti mortali e cene-ri, tumulazioni, inumazioni ed operazioni connesse e conseguenti;
- La dispersione delle ceneri nelle aree a ciò destinate;
- Le esumazioni ed estumulazioni ordinarie (in base a programma definito sulla base delle scadenze e/o necessità di sepolture) e straordinarie (richieste dai privati o pubbliche autorità), compreso eventuale deposito in ossario o cinerario comune e smaltimento dei rifiuti derivanti compresa compilazione e intestazione formulari e/o altri adempimenti di legge;
- La gestione amministrativa dei servizi cimiteriali e relativa riscossione degli introiti;
- La riscossione dei canoni e delle tariffe per le concessioni ed i servizi cimiteriali erogati;
- La tenuta e l'aggiornamento dei registri cimiteriali e adempimenti amministrati-vi connessi;

- Il rilascio delle autorizzazioni ad entrare nei cimiteri con l'autovettura, nel caso di disabilità o impossibilità fisica, anche temporanea ad accedere a piedi;
- La gestione e la riscossione del servizio di illuminazione votiva;
- La pulizia e la manutenzione ordinaria delle strutture, delle aree verdi e degli impianti, oltre alla verifica degli impianti e delle attrezzature;
- La raccolta dei rifiuti originati dalla gestione quotidiana del cimitero e conferimento al servizio pubblico di raccolta;
- Gli oneri per tutte le utenze e forniture.
- La gestione dei locali adibiti a deposito transitorio di salme, camera mortuaria presente presso il cimitero capoluogo di Cesano Maderno;
- La gestione dei locali adibiti a deposito transitorio di resti mortali o ceneri;
- Il servizio di pronta reperibilità;
- Il pagamento delle spese derivanti da operazioni cimiteriali relative a "funerali in povertà" in capo ai servizi sociali del Comune.
- La redazione dei nuovi Piani Cimiteriali Comunali ai sensi del Regolamento Regionale n. 6 del 09/11/2004.

Dette operazioni saranno svolte con le modalità e le prescrizioni dettate dalle norme vigenti in materia ed in particolare quelle sulla sicurezza sul luogo di lavoro (D. Lgs. 81/2008).

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Trasmissione da parte della società di budget annuali - Report quadrimestrali – Conti economici settoriali con evidenziazione dell'andamento economico dei servizi gestiti per il comune di Cesano Maderno

D) Identificazione soggetto affidatario

- Denominazione soggetto affidatario:
ASSP Spa, società a totale capitale pubblico.
CF 02585280965
- Sede legale Cesano Maderno (MB)
- Tipologia di partecipazione: il comune di Cesano Maderno ha il possesso diretto del 99,70 % delle azioni di ASSP SpA, che pertanto si configura come società controllata. Altri soci sono il comune di Meda (0,1%), il Comune di Varedo (0,1%), il Comune di Limbiate (0,1%).

(*) Le informazioni di dettaglio della società ASSP spa sono contenute nella Relazione di revisione periodica di cui all'art.20 del D.Lgs. n.175/2016.

E) Andamento economico

<i>ASSP S.p.A. - SERVIZI GESTITI PER IL COMUNE DI CESANO MADERNO</i>	
<i>CONTO ECONOMICO SEVIZI GESTITI PER IL COMUNE DI CESANO MADERNO</i>	<i>31/12/2022</i>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Ricavi da vendite e da prestazioni	
Introiti gestione affissioni	49.035
Introiti gestione pubblicità	224.701
Introiti parcometri	108.443
Corrispettivi da lampade votive	151.561
Ricavi da prestazioni da onoranze funebri	180.288
Ricavi per vendite concessioni tombe/colombari	335.533
Ricavi per vendite concessioni cippi ed accessori	62.109
Ricavi per servizi	-
	1.111.671
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavoraz.	(65.771)
5) Altri ricavi e proventi	
a) Diversi:	
Utilizzo fondi	-
Ricavi diversi	4.725
Sopravvenienze attive ordinarie	4.414
	9.139
A) Bis - Quota valore della produzione - Comune	22.481
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	1.077.520
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) Per materie prime, sussidiarie ecc.	
Materiale di consumo	7.933
Costi per costruzione tombe	111.130
Beni inferiori a €. 516,46	179
	119.242
7) Per servizi	
Spese per lavori, manutenzioni, riparazioni	73.821
Illuminazione/ energia elettrica	13.443
Assicurazioni	-
Telefoniche	490
Prestazioni esterne	15.936
Spese bancarie	1.615
Spese esercizio automezzi	16.410
Spese stampa e recapito fatture	-
Pulizia e acqua	20.103
Canone concessione gest. cimiteri	75.000
Contributo al Comune - Servizio pubblicità e affissioni	208.378
Contributo al Comune - Servizio parcheggi	30.000

Riscaldamento	1.755
Prestazioni per onoranze funebri	102.720
Costi per costruzione tombe, fornitura cippi, access	-
Costi indetraibili, concessioni utenti disagiati	-
Smaltimento rifiuti	-
Spese varie	36
Perdite su crediti	-
	559.709
8) Per godimento di beni di terzi	

CONTO ECONOMICO SEVIZI GESTITI PER IL COMUNE DI CESANO MADERNO	31/12/2022
Affitti e altre locazioni e noli	1.491 1.491
9) Spese per il personale	
a) Salari e stipendi	201.649
b) Oneri sociali	72.375
c) T.F.R.	23.078
e) Altri costi	9.589
	306.690
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortam. delle immobilizz. Immater.	484
b) ammortam. delle immobilizz. Materiali	14.781
d) svalutaz. crediti nell'attivo circolante	-
	15.266
11) Variazioni delle rimanenze	
meno Esistenze iniziali	5.756
più Rimanenze finali	(5.325)
	431
13) Altri accantonamenti	-
14) Oneri diversi di gestione	
Imposte e tasse	1.706
Stampati e cancelleria	1.947
Spese postali e bollati	7.604
Varie	4.546
Convegni corsi di formazione	-
Liberalità	-
Indumenti lavoro	5.073
	20.876
B) Bis - Quota costi della produzione - Comune	78.762
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	1.102.467
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PRODUZIONE (A - B)	(24.946)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	

15) Proventi da partecipazioni	-
16) Altri proventi finanziari	-
17) Interessi e altri oneri finanziari	-
C) Bis - Quota proventi e oneri finanziari - Comune	1.337
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16+17)	1.337
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	(23.609)

F) Qualità del servizio

ASSP si impegna ad uniformare l'erogazione dei servizi ai seguenti principi generali:

- Eguaglianza -
- Imparzialità -
- Continuità -
- Partecipazione -
- Efficacia, efficienza, economicità -

Il servizio pubblico sarà erogato in modo da garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità propria del Comune.

4.3 FARMACIA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

La mission delle Farmacie Comunali è quella di sviluppare il servizio farmaceutico nell'interesse della comunità, ponendo il cittadino al centro della propria azione.

Il Servizio in oggetto è da considerarsi ad ogni effetto pubblico e costituisce attività di pubblico interesse, essendo le farmacie dei centri preposti all'assistenza sanitaria di base con specifico riferimento alle prestazioni farmaceutiche

B) Contratto di servizio

Durata del contratto:

La gestione in affidamento ha la durata di anni 30 dal 01/01/2020 fino al 31/12/2049.

Valore complessivo:

Importo contrattuale € 2.737.500,00.

Rapporti economici con il comune:

La società ASSP spa corrisponde al Comune:

- un canone annuo di € 80.000,00 per le quattro Farmacie comunali gestite;
- un ulteriore contributo annuo erogato in forma di voucher per l'acquisto di farmaci, parafarmaci e dispositivi medici senza obbligo di ricetta medica così quantificato:
 - dal 1[^] al 5[^] anno 10.000,00 €
 - dal 6[^] al 10[^] anno 10.500,00 €
 - dal 11[^] al 15[^] anno 11.000,00 €
 - dal 16[^] al 20[^] anno 11.500,00 €
 - dal 21[^] al 25[^] anno 12.000,00 €
 - dal 26[^] al 30[^] anno 12.500,00 €

Il contratto regola i rapporti tra il Comune e la società affidataria del servizio pubblico relativo alla gestione delle quattro farmacie di cui il Comune detiene la titolarità

Principali attività affidate alla società ASSP spa:

a) il commercio al dettaglio e all'ingrosso di specialità medicinali, prodotti galenici, di articoli sanitari, di profumeria e di erboristeria, di prodotti dietetici e di ogni altro bene che possa essere utilmente commercializzato nell'ambito dell'attività delle farmacie e degli esercizi di prodotti sanitari;

b) la produzione di prodotti officinali, omeopatici, di altre specialità medicinali, di prodotti di erboristeria, di profumeria, dietetici, integratori alimentari e di prodotti affini ed analoghi;

c) l'effettuazione di test diagnostici;

d) C.U.P. - centro di prenotazione esami clinici/diagnostici, scelta o revoca del medico di base.

La Società si impegna a erogare il servizio per almeno 40 ore settimanali garantendo i periodi di turno festivo e notturno impegnando tutte le professionalità essenziali al corretto svolgimento del servizio.

Obiettivi e principi nell'erogazione dei servizi

La Società nell'espletamento del Servizio si impegna al perseguimento dei seguenti obiettivi:

a. promuovere l'uso corretto del farmaco;

b. promuovere, organizzare ed attuare all'interno delle farmacie e sul territorio iniziative di educazione sanitaria tese a sviluppare progetti di prevenzione e progetti nell'ambito di programmi del Servizio Sanitario Nazionale;

c. mettere in atto politiche aziendali tese al miglioramento della qualità del Servizio.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Trasmissione da parte della società di budget annuali - Report quadrimestrali – Conti economici settoriali con evidenziazione dell'andamento economico dei servizi gestiti per il comune di Cesano Maderno.

D) Identificazione soggetto affidatario

- Denominazione soggetto affidatario:
ASSP Spa, società a totale capitale pubblico.
CF 02585280965
- Sede legale *Cesano Maderno (MB)*
- Tipologia di partecipazione: il comune di Cesano Maderno ha il possesso diretto del 99,70 % delle azioni di ASSP SpA, che pertanto si configura come società controllata. Altri soci sono il comune di Meda (0,1%), il Comune di Varedo (0,1%), il Comune di Limbiate (0,1%).

(*) le informazioni di dettaglio della società ASSP spa sono contenute nella Relazione di revisione periodica di cui all'art.20 del D.Lgs. n.175/2016.

E) Andamento economico

ASSP S.p.A. - SERVIZIO FARMACIE	
CONTO ECONOMICO SERVIZIO FARMACIE	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Ricavi da vendite e da prestazioni	
Vendite a registratore	5.690.996
Vendite S.S.N.	3.770.352
Autodiagnosi	178
	9.461.525
4) Incremento di immobilizzazioni interne	-
5) Altri ricavi e proventi	
a) diversi	
Utilizzo fondi	-
Ricavi diversi	122.041
Fitti attivi	32.740
Sopravvenienze attive ordinarie	15.785
Plusvalenze da alienazione beni	-
Rimborsi diversi	91.400
	261.967
A) Bis - Quota valore della produzione - Comune	172.026
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	9.895.518
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) Per materie prime, sussidiarie ecc.	
Materiale medicinali ed altri prodotti	5.990.919
Materiale di consumo	5.632
Acquisto di beni di c.u. inf. €. 516,46	7.585
	6.004.137
7) Per servizi	
Spese per lavori, manut. e riparaz. Canonici	53.971
F.M./Illuminazione	24.092
Telefoniche	10.226
Spese bancarie postali e vidimaz.	36.097
Pulizie	64.015
Riscaldamento, acqua	4.347
Prestazioni esterne	31.483
Contributi enpaf	42.878
Costi per autoanalisi	9.255
Acquisto testi ed abbonamenti	-
Spese automezzi	6.132
Canone al comune di Varedo	36.097
Canone al comune di Meda	69.187
Canone al comune di Limbiate	59.051
Canone al comune di Cesano	79.998

Spese postali / bollati	487
Quote associative	-
Convegni, corsi formaz,aggiornam.	-
Voucher	20.002
Spese di pubblicità	-
Indumenti da lavoro	-
Spese di rappresentanza e omaggi	1.120
Perdite su crediti	-
Sponsorizzazioni	27.550
Prestazioni occasionali	-

CONTO ECONOMICO SERVIZIO FARMACIE	31/12/2022
Varie	27.190
Spese varie	25.131
	628.308
8) Per godimento di beni di terzi	
Affitti	170.846
Altre locazioni e noli	3.430
	174.275
9) Spese per il personale	
a) Salari e Stipendi: retribuzioni lorde	1.140.171
b) Oneri sociali	355.566
c) Trattamento fine rapporto	119.856
e) Altri costi	37.124
	1.652.717
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamenti delle immobiliz. Immateriali	113.274
b) ammortamenti delle immobiliz. materiali	50.394
d) svalutaz. Crediti nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-
	163.669
11) Variazioni delle rimanenze	
- Esistenze iniziali	988.384
- Rimanenze finali	(932.004)
	56.380
13) Altri accantonamenti	
	-
14) Oneri diversi di gestione	
Imposte e tasse	12.237
Stampati e cancelleria	10.085
Liberalità	5.190
Minusvalenze	-
Sopravvenienze passive ordinarie	37.641
Sanzioni/multe e ammende	-
	65.153
B) Bis - Quota costi della produzione - Comune	602.702

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	9.347.341
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PRODUZIONE (A - B)	548.178
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
15) Proventi da partecipazioni	-
16) Altri proventi finanziari	-
17) Interessi e altri oneri finanziari	-
C) Bis - Quota proventi e oneri finanziari - Comune	10.234
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16+17)	10.234
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	558.412

F) Qualità del servizio

La società è tenuta a uniformare i propri criteri di gestione alla “Carta dei Servizi delle Farmacie” predisposta dalla Società in accordo con i Soci ed approvata da questi ultimi.

La Carta dei Servizi esposta al pubblico nelle farmacie ed adeguatamente pubblicizzata dalla Società, presenta i seguenti contenuti minimi:

- presentazione del soggetto erogatore del servizio;
- servizi offerti;
- competenze del personale;
- standard di qualità;
- iniziative;
- impegni e programmi.

4.4 PARCHEGGI

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

La concessione ha per oggetto il servizio di gestione operativa della sosta vei-colare e dei servizi connessi sulle aree territoriali del Comune di Cesano Maderno, nelle quali il parcheggio è subordinato al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta

B) Contratto di servizio

Durata del contratto:

La durata della concessione è stabilita a far data dal 01/09/2021 al 31/12/2026.

Valore complessivo:

Importo contrattuale € 160.000,00

Rapporti economici con il comune:

La società ASSP spa corrisponde al Comune un canone annuo fisso pari ad € 30.000,00 versato quadrimestralmente a favore dell'ente.

ASSP s.p.a. riconosce al Comune di Cesano Maderno una ulteriore quota pari al 75%, sulla somma eccedente i ricavi di € 120.000,00, conseguiti dal servizio, versati in seguito all'approvazione del Bilancio d'esercizio dell'anno di riferimento.

I proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie, accertate dai soggetti preposti al controllo, spettano al Comune di Cesano Maderno ai sensi dell'art.208 del C.d.S. e per le finalità da questo previste.

La concessione prevede:

- a) Rimozione dei vecchi parcometri presenti sul territorio comunale ed il relativo smaltimento;
- b) Fornitura e installazione di eventuali parcometri di ultima generazione al servizio dell'utenza, che saranno collocati dalla Società in conformità all'ubicazione degli stalli di sosta a pagamento;
- c) Rifacimento della segnaletica orizzontale e, ove necessario, della segnaletica verticale, al servizio delle aree adibite a sosta a pagamento;
- d) Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parcometri e delle attrezzature, compreso quanto necessario per consumi e ricambi, tra cui anche la sostituzione e/o l'integrazione in caso di avarie irreparabili, atti vandalici etc;
- e) Manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica verticale e orizzontale pertinente alle aree di sosta a pagamento;
- f) Svuotamento casseforti parcometri e incasso delle somme derivanti dal pagamento della sosta;
- g) Accertamento violazioni alla sosta sulle aree oggetto di contratto, per mezzo di Ausiliario del traffico, per un totale di 7 ore/giorno dal lunedì al venerdì e 3,5 ore nelle giornate di sabato, da svolgersi in orario di lavoro previsto contrattualmente con la Società;

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Trasmissione da parte della società di budget annuali - Report quadrimestrali – Conti economici settoriali con evidenziazione dell'andamento economico dei servizi gestiti per il comune di Cesano Maderno.

D) Identificazione soggetto affidatario

- Denominazione soggetto affidatario:
ASSP Spa, società a totale capitale pubblico.
CF 02585280965
- Sede legale Cesano Maderno (MB)
- Tipologia di partecipazione: il comune di Cesano Maderno ha il possesso diretto del 99,70 % delle azioni di ASSP SpA, che pertanto si configura come società controllata. Altri soci sono il comune di Meda (0,1%), il Comune di Varedo (0,1%), il Comune di Limbiate (0,1%).

(*) le informazioni di dettaglio della società ASSP spa sono contenute nella Relazione di revisione periodica di cui all'art.20 del D.Lgs. n.175/2016.

E) Andamento economico

I dati sono inclusi nella tabella allagata ai servizi cimiteriali

F) Qualità del servizio

Trasmissione da parte della società di budget annuali - Report quadrimestrali – Conti economici settoriali con evidenziazione dell'andamento economico dei servizi gestiti per il comune di Cesano Maderno.

4.5 TRASPORTO SCOLASTICO

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di trasporto scolastico quale servizio pubblico locale è da considerarsi servizio pubblico essenziale. Con tale servizio, infatti, si intende facilitare il raggiungimento della scuola da parte degli alunni della scuola dell'obbligo (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado), nei tragitti di andata e di ritorno, agevolando, gli alunni che sono domiciliati in località distanti o che, comunque, hanno problemi di collegamento con la scuola, al fine di rendere effettivo l'esercizio del diritto allo studio.

B) Contratto di servizio

Durata del contratto:

La durata della concessione è stabilita a far data dal 01/09/2021 al 31/08/2024.

Valore complessivo:

Importo contrattuale € 613.729,21 oltre iva

Nel corso di ogni anno scolastico, nell'ambito del diritto allo studio, la Ditta aggiudicataria deve provvedere alla fornitura di transfer (andata e ritorno) da effettuarsi nell'ambito del territorio comunale, per esigenze e progetti dell'Amministrazione Comunale e gestiti dalle Agenzie Scolastiche.

Il servizio di trasporto scolastico è eseguito secondo i percorsi, fermate ed orari predisposti dall'Ente specificando che il servizio è realizzato a corse.

La ditta, sulla base dei percorsi individuati dall'Amministrazione Comunale, deve necessariamente provvedere all'identificazione dei mezzi idonei da utilizzare, in virtù della capacità viaria del territorio.

I percorsi possono subire modifiche per giustificati motivi dell'A.C., attraverso la definizione di ulteriori fermate o mediante accorpamento o scorporo di tratti di percorso.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

L'affidamento del servizio è subordinato al controllo preventivo dei documenti di circolazione su strada del parco mezzi della Ditta appaltatrice. Detto controllo non esclude ulteriori controlli che da effettuare durante lo svolgimento del servizio.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di esercitare in ogni momento la vigilanza ed il controllo sul servizio, al fine di verificare il rispetto delle clausole, patti e condizioni contrattuali.

Il monitoraggio e la verifica della qualità del servizio di trasporto scolastico si attua attraverso molteplici strumenti:

- Segnalazioni delle scuole;
- Segnalazioni e reclami delle famiglie;

La Ditta appaltatrice attua le modalità di monitoraggio dell'erogazione del servizio con le procedure codificate nel Sistema di gestione della qualità ISO 9001.

Ha individuato in particolare una serie di fattori e di indicatori al fine di garantire all'utenza la prestazione di un servizio di qualità. Si tratta di fattori quali la regolarità e puntualità del servizio, le condizioni di sicurezza e comodità di viaggio, l'informazione all'utenza, la disponibilità del personale, il rispetto per i passeggeri, la tutela ambientale.

La Ditta, al fine di valutare la qualità del servizio, distribuisce periodicamente sui propri mezzi dei questionari volti a verificare il grado di soddisfazione degli utenti.

D) Identificazione soggetto affidatario

- Denominazione soggetto affidatario:
Angelino Spa.
CF 01383160635
- Sede legale Caivano (NA)

E) Andamento economico

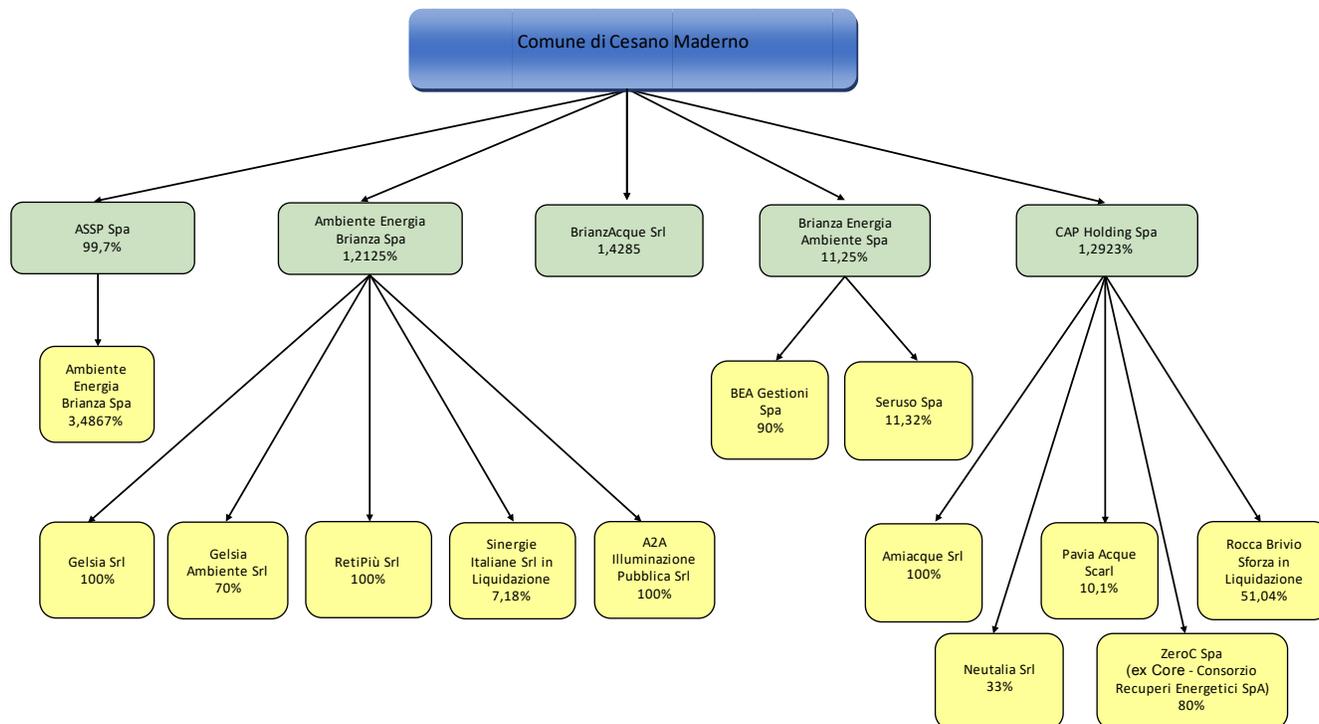
L'importo a base d'asta comprende sia il costo chilometrico per l'utilizzo dei mezzi, sia il costo relativo al personale richiesto per l'espletamento del servizio

F) Qualità del servizio

Oltre ai requisiti costruttivi, ambientali e di età degli autobus, si precisano standard minimi di regolarità, puntualità, pulizia e manutenzione degli autobus, tempestività degli interventi

5 ANALISI ASSETTO SOCIETÀ PARTECIPATE

Di seguito è riportato l'assetto delle società partecipate dal comune di Cesano Maderno alla data del 31.12.2022



Si rimanda alla ricognizione periodica delle società di cui all'art.20 del D.Lgs. n.175/2016. per maggiori dettagli